

Allegato B all'atto N. 21.898/11.234 Rep.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

CARNEVALE CREMASCO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ART. 1 - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

1.—Ai sensi del Decreto legislativo n. 117 del 2017 (da qui in avanti indicato come “Codice del Terzo settore”), e delle norme del codice civile in tema di associazioni, e' costituita l'Associazione denominata “Carnevale Cremasco – Organizzazione di volontariato” e in breve – “Carnevale Cremasco - ODV”, di seguito indicata anche come “Associazione”.

2.—L'Associazione ha sede legale nel Comune di Crema (CR). L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e viene attuata con delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

3.—L'Associazione potra' istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.

4.—L'Associazione ha durata illimitata.

5.—Ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS), l'acronimo “ODV” o l'indicazione di “Organizzazione di Volontariato” dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. L'Associazione, da quel momento, utilizzerà l'indicazione di “Organizzazione di volontariato” o l'acronimo “ODV” anche negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

ART. 2 – FINALITA' ED ATTIVITA'

1.—L'Associazione e' senza scopo di lucro e fonda la propria attivita' istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della

partecipazione sociale. Essa persegue finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale volte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale nonche' delle tradizioni locali e alla ricerca e promozione culturale, etica e spirituale. _____

2.—L'Associazione svolge la proprie attivita' di interesse generale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associati.

3.—L'Associazione puo' assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attivita' svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attivita' non puo' essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari. _____

4.—Al fine di perseguire le finalita' sopra delineate, l'Associazione intende operare attraverso le attivita' di interesse generale di cui all' art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, alle lettere: _____

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del _____ paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e _____ successive modificazioni; (da verificare) _____

i) organizzazione e gestione di attivita' culturali, artistiche o ricreative di _____ interesse sociale, incluse attivita', anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attivita' di interesse _____ generale; _____

3.—Per l'attuazione delle finalita' ed attivita' di cui ai precedenti commi, l'Associazione intende svolgere, a titolo esemplificativo, le seguenti attivita':

(inserire un gruppo di attività concrete, seppur esemplificativo rispetto ai 2 settori sopra indicati, se li teniamo tutti e due)_____

- organizzare e realizzare, anche in collaborazione con altri soggetti, enti od organizzazioni operanti nel settore della cultura e dell'arte, il Carnevale Cremasco (provincia di Cremona), nonché attività culturali, ricreative, artistiche in genere nell'ottica della promozione, tutela e valorizzazione delle tradizioni locali._____

- organizzare e proporre ogni altra attività necessaria all'attuazione delle attività di interesse generale di cui al precedente comma._____

4.—L'Associazione può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso. —

5.—L'Associazione può, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art. 7 del Codice del Terzo settore, dei successivi decreti attuativi dello stesso ed ogni altra modalità di raccolta fondi consentita dalle disposizioni di legge._____

_____ **ART. 3 – ASSOCIATI E NORME SULL'ORDINAMENTO INTERNO** _____

1.—Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche ed altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle organizzazioni di volontariato associate. _____

2.—Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo degli stessi._____

3.—Non e' prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione._____

4.—L'ordinamento interno dell'Associazione e' ispirato a criteri di democraticita', pari opportunita' ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati._____

5.—L'adesione all'Associazione e' a tempo indeterminato e non puo' essere disposta per un periodo temporaneo._____

ART. 4 - PROCEDURA DI AMMISSIONE

1.—Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che e' l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e degli eventuali regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa._____

2.—Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione di apposita domanda. Il Consiglio Direttivo decide secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalita' perseguite e con le attivita' di interesse generale svolte, con apposita delibera. Esso puo' delegare l'esame e l'accettazione della domanda ad uno, o a piu' consiglieri.—

3.—L'iscrizione nel libro degli associati avviene a seguito della deliberazione del Consiglio direttivo e previo versamento della quota associativa, e viene comunicata al nuovo associato entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel Libro associati._____

4.—L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato puo' proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento. L'Assemblea ordinaria dovra' svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. _____

5.—L'adesione all'Associazione si rinnova ogni anno con il versamento della quota associativa, fatto salvo il diritto di recesso dell'associato da esercitarsi ai sensi dell'articolo 24 cod.civ. _____

ART. 5 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1.—Gli associati hanno il diritto di: _____

a) partecipare in Assemblea con diritto di voto per coloro che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa; _____

b) essere informati di tutte le attivita' ed iniziative dell'Associazione e di parteciparvi; _____

c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa visione e' esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo; _____

d) ogni altro diritto previsto nel presente statuto, dal regolamento o dalla

legge. _____

2.— Gli associati hanno il dovere di: _____

a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il buon nome, anche nei rapporti tra gli associati e tra questi ultimi e gli organi sociali; _____

b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali; _____

c) versare la quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo. _____

3.— Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili. _____

_____ **ART. 6 - CAUSE DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO** _____

1.— La qualità di associato si perde per: _____

a) recesso, che ogni associato può esercitare in qualsiasi momento, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso. Il recesso ha effetto immediato, una volta che sia venuto a conoscenza del Consiglio Direttivo, fatto salvo che il socio non si sia obbligato specificamente al compimento di un'attività'; _____

b) esclusione a seguito di: _____

- comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; _____

- persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali; _____

- aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità'.

c) decadenza per mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 60 (sessanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. A tal proposito, il

Consiglio Direttivo comunica a tutti gli associati l'obbligo di versamento della quota sociale entro la fine del mese di gennaio di ciascun anno, con l'avvertimento che il mancato pagamento entro la fine del mese successivo (febbraio) comporterà la cancellazione dal libro degli associati. L'associato decaduto potrà, in ogni caso, presentare nuova domanda di ammissione ai sensi del precedente art. 4. _____

2.—Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione e previa procedura finalizzata a comprendere le motivazioni che hanno condotto l'associato a tenere il comportamento che ha portato alla citata esclusione. _____

3.—Contro il provvedimento di esclusione l'associato può proporre appello all'Assemblea non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante un'apposita istanza inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento. L'Assemblea ordinaria decide sull'istanza entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della stessa. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso: egli può comunque partecipare alle riunioni assembleari, ma non ha diritto di voto. _____

4.—In tutti i casi di cui ai precedenti commi, la perdita della qualità di associato non comporta la restituzione della quota associativa o di altri contributi versati né alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. _____

_____ **ART. 7 - DEI VOLONTARI E DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO** _____

1.—I volontari, se presenti, sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà'.—————

2.—L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.—————

3.—L'Associazione deve inoltre assicurare tutti volontari (occasionalmente e non) contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.—————

4.—L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.·

5.—La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.—————

ART. 8 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1.— Sono organi dell'Associazione:—————

a) l'Assemblea degli associati;—————

b) il Consiglio Direttivo;—————

c) il Presidente;—————

d) il Vicepresidente;—————

e) l'organo di controllo e l'organo di revisione, obbligatoriamente nominati al verificarsi delle condizioni di cui agli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo

settore oppure se ritenuto utile. _____

2.—Ad eccezione di quelle di cui alla lett. h) del precedente comma, le cariche sono di norma gratuite. Il Consiglio puo' tuttavia prevedere, con propria delibera e fermo restando quanto previsto all'art. 8, co. 3 del Codice del Terzo Settore, la remunerazione di specifici incarichi e/o funzioni attribuite ai consiglieri, ove cio' si renda necessario per l'efficace svolgimento delle attivita' ed il perseguimento delle finalita' dell'Associazione. Possono, in ogni caso, essere rimborsate eventuali spese sostenute e documentate per i doveri d'ufficio. _____

3.—L'elezione degli organi dell'Associazione non puo' in alcun modo essere vincolata o limitata ed e' informata a criteri di massima liberta' di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. _____

— **ART. 9 – ASSEMBLEA: MODALITA' DI CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO** —

1.—L'Assemblea e' l'organo sovrano dell'Associazione ed e' composta da tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa annuale.

2.—Ciascun associato puo' intervenire personalmente in Assemblea o puo' farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta, firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. Ogni socio non puo' ricevere piu' di tre deleghe. _____

3.—L'Assemblea e' convocata dal Presidente dell'Associazione, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea puo' essere inoltre convocata: _____

a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo; _____

b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10

degli associati. _____

4.—Nei casi di cui alle lettere a) e b) del precedente comma, il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea. _____

5.—La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o e-mail almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione. _____

6.—L'Assemblea puo' riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Nel caso in cui il Segretario ed il Presidente non si trovino nel medesimo luogo il verbale sara' redatto dal Segretario e sottoscritto da entrambi in un momento successivo. _____

7.—Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verra' dichiarata sospesa dal Presidente, o da colui che ne fa le veci, ma le decisioni prese fino alla sospensione saranno ritenute valide. _____

8.—L'Assemblea e' presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal vice-Presidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare._____

9.—Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a cio' appositamente nominato. Il verbale e' trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione._____

ART. 10 - ASSEMBLEA: COMPETENZE E QUORUM

1.—E' compito dell'Assemblea ordinaria:_____

a) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo, approvare il rendiconto/bilancio, predisposto dal Consiglio Direttivo;

b) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo o dell'organo di revisione, nominati obbligatoriamente al verificarsi delle condizioni di cui agli artt. 30 e 31 del Codice del Terzo settore o se ritenuto opportuno;_____

c) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attivita', predisposto dal Consiglio Direttivo e il bilancio di esercizio secondo quanto previsto all'art. 13 del Codice del Terzo settore;_____

d) approvare il bilancio sociale, preparato dal Consiglio Direttivo al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore o se ritenuto opportuno;_____

e) deliberare sulla responsabilita' dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilita' nei loro confronti;_____

f) decidere sui ricorsi derivanti da provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione emanati dal Consiglio Direttivo;_____

g) approvare eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il

funzionamento dell'Associazione;_____

h) deliberare in merito alla quota associativa;_____

i) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale o su questioni ad essa assegnate dallo Statuto o dalle disposizioni di legge._____

2.—L'Assemblea ordinaria in prima convocazione e' validamente costituita con la presenza della meta' piu' uno degli associati; in seconda convocazione e' validamente costituita a prescindere dal numero degli associati presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione._____

3.—E' compito dell'Assemblea straordinaria:_____

a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto e sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;_____

b) deliberare in merito allo scioglimento._____

4.—Per le modifiche statutarie e per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, e' validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e in seconda convocazione e' validamente costituita con la presenza di almeno la meta' piu' uno degli associati. In ogni caso, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti._____

5.—Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 11 - ASSEMBLEA: REGOLE DI VOTO

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto._____

2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati che siano iscritti nel libro degli associati da almeno tre mesi. _____

3. Il diritto di voto sara' automaticamente riconosciuto all'associato minorenni solo alla prima Assemblea utile svoltesi dopo il raggiungimento della maggiore eta'. Sino a tale momento dovra' ritenersi attribuito agli esercenti la responsabilita' genitoriale sugli stessi. (in alternativa si elimina ogni riferimento ai minorenni)_____

4. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese._____

_____ **ART. 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA** _____

1.—Il Consiglio Direttivo e' l'organo amministrativo dell'Associazione, ed i componenti sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati ed e' composto da tre a nove membri, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi._____

2.—Il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il Presidente e il vice-Presidente._____

3.— Non puo' essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi e' stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacita' ad esercitare uffici direttivi._____

4.—I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo._____

_____ **ART. 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO: CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO** _____

1.—Il Consiglio Direttivo e' convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo

ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei
Consiglieri. _____

2.—La convocazione e' fatta mediante avviso scritto, con qualsiasi mezzo
che dia conto di avvenuta ricezione, e deve pervenire ai Consiglieri almeno 5
(cinque) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la
data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno. _____

3.—In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di
preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i
Consiglieri. _____

4.—Il Consiglio Direttivo puo' riunirsi anche mediante videoconferenza
secondo le stesse modalita' previste per l'Assemblea. _____

5.—Il Consiglio Direttivo e' presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal
Vice-Presidente se nominato; in assenza di entrambi, e' presieduto da altro
Consigliere individuato tra i presenti. _____

6.—Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando e'
presente la maggioranza dei suoi componenti e non sono ammesse deleghe.
Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti e, in caso di
parita', prevale il voto del Presidente. _____

7.—Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni
riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.—

8.—Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal
Presidente e dal verbalizzante a cio' appositamente nominato. Il verbale e'
trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo,
conservato nella sede dell'Associazione. _____

ART. 14 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1.—Il Consiglio Direttivo e' investito dei piu' ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:—

a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;—

b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attivita' e il bilancio secondo quanto previsto all'art. 13 del Codice del Terzo settore, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;—

c) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;—

d) nominare il Presidente ed il vice-Presidente tra i componenti il Consiglio;—

e) nominare il Segretario ed il Tesoriere, se ritenuto opportuno;—

f) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;—

g) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;—

h) decidere la quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;—

i) deliberare la convocazione dell'Assemblea;—

j) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;—

k) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;—

l) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione e l'accesso agli stessi da parte degli associati;—

m) deliberare l'eventuale svolgimento di attivita' diverse e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attivita' di interesse generale;

n) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente

Statuto o dai regolamenti interni o necessario all'attuazione delle finalita' istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione. _____

2.—Il Consiglio Direttivo puo' attribuire ad uno o piu' dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori e', tuttavia, generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. _____

3.—Il Segretario, se nominato, si occupa in generale della gestione dei libri sociali e svolge le mansioni a questa gestione delegate dal Consiglio Direttivo o dal Presidente. _____

ART. 15 - IL PRESIDENTE E IL VICE-PRESIDENTE

1.—Il Presidente e' il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio. Egli e' nominato all'interno del Consiglio Direttivo. _____

2.—La carica di Presidente puo' essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalita' previste per l'elezione o dall'Assemblea. _____

3.—La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo e al verificarsi delle ipotesi di cui al co. 2 dell'art. 12 del presente Statuto. _____

4.—Il Presidente ha la responsabilita' generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di: _____

a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi; _____

b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio

Direttivo;_____

c) adottare, in caso di necessita', provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli

entro 15 (quindici) giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;_____

d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.

5.—In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal vice-

Presidente, nominato dal Consiglio tra i membri dello stesso. In caso di

assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire

espressa delega ad altro Consigliere._____

—ART. 16 - CAUSE DI DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO—

DIRETTIVO

1.—La carica di Consigliere si perde per: _____

a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio

Direttivo;_____

b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria a seguito di comportamento

contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli

obblighi statutari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi

dell'Associazione;_____

c) sopraggiunte cause di incompatibilita', di cui all'art.12, co. 3, del presente

Statuto;_____

d) perdita della qualita' di associato a seguito del verificarsi di una o piu' delle

cause previste dall'art. 6 del presente Statuto._____

2.—Nel caso in cui uno o piu' Consiglieri cessino dall'incarico, per uno o piu'

dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla

sostituzione nominando i primi tra i non eletti. In caso di assenza di

nominativi tra i primi dei non eletti, la sostituzione avviene nella prima
Assemblea ordinaria utile. Il/i Consigliere/i così subentrato/i
rimane/rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio
Direttivo in carica._____

3.—Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero
Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il
Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro
30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova
elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri il
Consiglio, seppur cessato, resta in carica per lo svolgimento dell'attività
essenziale alla corretta amministrazione dell'Associazione._____

_____ **ART. 17 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI** _____

1.—Al superamento dei limiti di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore
deve essere nominato dall'Assemblea l'Organo di controllo, monocratico o
collegiale. Esso resta in carica 3 (tre) anni (sino a 5) ed i suoi componenti
sono rieleggibili. Se collegiale, è composto da tre membri e nomina al
proprio interno un Presidente._____

2.—Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige verbale, il quale va poi
trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale
organo, conservato nella sede dell'Associazione._____

3.—Nel caso uno o più membri, se collegiale, dell'organo di controllo
decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla
sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea._____

4.—I membri dell'organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice
civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo

obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione. _____

5.—I compiti dell'organo di controllo sono individuati nell'art. 30 del Codice del Terzo Settore. _____

6.—Nei casi previsti dall'art. 31, co.1, del Codice del Terzo settore, e' obbligatoria la nomina di un revisore legale dei conti o di una societa' di revisione. Tale funzione puo' essere esercitata dall'organo di controllo ma in tal caso esso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. _____

7.—L'Assemblea puo' nominare, anche in assenza di un obbligo, gli organi di cui al presente articolo, ove lo ritenga opportuno. _____

ART. 18 - LIBRI SOCIALI E REGISTRI

1.—L'Associazione deve tenere libri sociali _____

a) il libro degli associati; _____

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; _____

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; _____

d) il registro dei volontari che svolgono la loro attivita' in modo non occasionale; _____

e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora sia stato nominati. _____

2.—I libri di cui alle lettere a), b), c) e d) sono tenuti dal Consiglio direttivo. Il libro di cui alla lett. e) e' tenuto dall'organo al quale fa riferimento. _____

3.—L'Organo di revisione, se presente, predispone le proprie relazioni e ne da' conto al Consiglio, anche per la tenuta delle stesse. _____

—ART. 19 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO ED ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO—

1.—Il patrimonio dell'Associazione e' utilizzato per lo svolgimento dell'attivit  statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalit  civiche, solidaristiche e di utilit  sociale.

2.—E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 20 - PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

1.—Il patrimonio dell'Associazione e' costituito da ogni bene mobile ed immobile che pervenga all'Associazione a qualsiasi titolo, consentito dalla legge, nonche' da tutti i diritti, previsti dalla normativa vigente, a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

2.—Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attivit  sociale.

3.—L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attivit  da:

a) quote associative ed altri contributi volontari associativi;

b) contributi pubblici e privati;

c) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;

d) donazioni e lasciti testamentari;

e) rendite patrimoniali;

f) attivit  di raccolta fondi;

g) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;

h) proventi da attivit  di interesse generale e da attivit  diverse ex art.6 del

Codice del Terzo settore; _____

i) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia. _____

ART. 21 - BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO SOCIALE

1.—L'esercizio sociale ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. _____

2.—Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procede alla formazione del bilancio di esercizio, il quale deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria entro la fine del mese di maggio successivo alla chiusura dell'esercizio e depositato presso il RUNTS, approvato dall'assemblea, entro il 30 giugno di ciascun anno. _____

3.—Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione nei 10 (dieci) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione. _____

4.—Al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione deve depositare presso il RUNTS, entro i termini di cui al precedente comma, e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo le Linee guida approvate con apposito decreto ministeriale.—

ART. 22 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1.—Lo scioglimento dell'Associazione e' deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione. _____

2.—L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o piu' liquidatori, se ritenuto necessario, e delibera sulla destinazione del

patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del citato Codice.

ART. 23 - NORME DI RINVIO

1.—Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore, il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili ed ogni altra disposizione di legge tesa alla regolamentazione dell'ente e della sua qualifica.

Crema, 24 (ventiquattro) maggio 2023 (duemilaventitre).

F.TO PISATI EUGENIO

F.TO ANTONELLA FERRIGNO NOTAIO (L.S.)

[illegible]

[illegible]